



Comune di Serravalle Scrivia

Provincia di Alessandria

REGOLAMENTO

**PER IL RILASCIO E L'UTILIZZO DEL CONTRASSEGNO SPECIALE
PER LE DONNE IN STATO DI GRAVIDANZA E
PER I GENITORI CON FIGLI SINO A DUE ANNI DI ETA'**

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.47 del 20.12.2023

1^a pubblicazione all'albo on line dal 30.01.2024 al 13.02.2024

2^a pubblicazione all'albo on line dal 14.02.2024 al 28.02.2024

INDICE

=====

Art. 1 – Premesse e fonti normative

Art. 2 – Oggetto del Regolamento

Art. 3 – Istruttoria ed efficacia del permesso

Art. 4 – Disposizioni attuative del rilascio e dell'estensione di validità del permesso rosa

Art. 5 – Duplicato del permesso rosa per smarrimento, furto o deterioramento

Art. 6 – Disposizioni di utilizzo del permesso

Ar. 7 – Disposizioni finali

Art.1 - Premesse e fonti normative.

1. Il presente regolamento viene adottato in conseguenza delle modifiche apportate al D.Lgs 1.1.1992 n. 285 (Nuovo Codice della Strada, di seguito NCdS) dal D.L. 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni in Legge 156 del 9 novembre 2021.

2. La norma specificata introduce nel NCdS e specificatamente nell'art.7, comma 1, lett.d), punto 3) la possibilità, per i comuni, di riservare limitati spazi alla sosta, a carattere permanente o temporaneo, ovvero anche solo per determinati periodi, giorni e orari, dei veicoli al servizio delle donne in stato di gravidanza o di genitori con un bambino di età non superiore a due anni, munite di contrassegno speciale, denominato «**permesso rosa**».

3. Detta norma introduce nell'art.158 del NCdS, al comma 2, **la lettera g-bis**, mediante la quale la sosta di un veicolo è vietata negli spazi riservati alla sosta dei veicoli a servizio delle donne in stato di gravidanza o di genitori con un bambino di età non superiore a due anni muniti di *permesso rosa*;

4. Viene inoltre introdotto l'**art. 188-bis (Sosta dei veicoli al servizio delle donne in stato di gravidanza o di genitori con un bambino di età non superiore a due anni)**, alla cui lettura si rimanda, che in sintesi consente agli enti proprietari della strada la capacità di allestire spazi per la sosta, mediante la segnaletica necessaria, al fine di consentire ed agevolare la mobilità dei veicoli al servizio delle donne in stato di gravidanza o di genitori con un bambino di età non superiore a due

anni di età. Per usufruire di dette strutture, tali soggetti sono autorizzati dal comune di residenza. Detta norma prevede sanzioni graduate per chiunque usufruisce delle strutture senza avere l'autorizzazione prescritta o ne faccia uso improprio, ovvero, pur avendone diritto, usa dette strutture non osservando le condizioni ed i limiti indicati nell'autorizzazione prescritta.

5. Va ricordato che l'art.159 del NCdS prevede l'applicazione della sanzione accessoria amministrativa della rimozione del veicolo qualora, tra gli altri casi, venga posto in divieto di sosta su stallo riservato alla sosta dei veicoli al servizio delle donne in stato di gravidanza o di genitori con un bambino di età non superiore a due anni.

6. Con Decreto Ministero Infrastrutture 7 aprile 2022, pubblicato in G.U.n.119 del 23.05.2022, sono state fornite opportune indicazioni tanto nell'individuazione del segnale stradale quanto per il relativo pittogramma da apporre per individuare gli stalli di sosta riservata ai veicoli al servizio delle donne in stato di gravidanza e alle famiglie con bambini sino a due anni di età.

Art.2 - Oggetto del Regolamento.

1. In virtù della previsione di cui allo specificato art.188-bis, il presente Regolamento disciplina il rilascio del "**permesso rosa**", tanto nei riguardi delle donne in stato di gravidanza, quanto dei genitori con un bambino di età non superiore a due anni.

2. Ai fini della fruizione delle agevolazioni previste, questo Ente predispone, a carattere permanente o temporaneo, ovvero anche solo per determinati periodi, giorni e orari, stalli di sosta riservati nelle aree limitrofe a edifici scolastici, edifici di sedi istituzionali, sedi di Azienda Sanitaria Locale e consultori, luoghi di aggregazione sociale, ovvero attività commerciali di beni finalizzati a donne in stato di gravidanza e bambini.

3. Ai fini dell'effettiva fruizione delle agevolazioni alla mobilità nei confronti di tali categorie di utenti della strada, contenute negli articoli 7, 158 e 188-bis del NCdS, questo Ente predispone, a carattere permanente o temporaneo, ovvero anche solo per determinati periodi, giorni e orari, stalli di sosta riservati in aree di pertinenza di centri commerciali e supermercati/ipermercati del territorio comunale che, nonostante la natura privata delle stesse, siano palesemente di "uso pubblico" come definite dall'art.2, comma 1 del NCdS. L'uso pubblico verrà maggiormente esplicitato mediante l'adozione di opportuni Provvedimenti di organizzazione della circolazione e sosta, in concerto con le società proprietarie delle aree, da adottarsi a cura della competente Polizia Locale.

4. Al fine di una rotazione ed effettiva fruizione degli stalli di sosta riservati, i Provvedimenti adottandi e la relativa segnaletica potranno prevedere una limitazione oraria della sosta da dimostrarsi mediante "disco orario" e conseguente apposizione, all'interno del veicolo e sul cruscotto, di attestazione dell'arrivo ed inizio della sosta.

Art.3 - Istruttoria ed efficacia del permesso.

1. L'istruttoria del procedimento per il rilascio del *permesso rosa* viene demandata al Comando di Polizia Locale.

2. Il rilascio del *permesso rosa* è riservato ai cittadini residenti nel territorio comunale.

3. Il *permesso rosa* rilasciato ai genitori avrà validità sino alla data di compimento del 2° anno di età del figlio.

4. Il *permesso rosa* rilasciato alle donne in stato di gravidanza avrà validità sino alla presunta nascita del neonato; questa potrà di seguito essere estesa sino alla data di compimento del 2° anno di età del figlio.

5. Il "permesso rosa" rilasciato durante lo stato di gravidanza documentata sarà valido fino al 15° giorno dalla data del parto. Durante questi 15 giorni potrà essere richiesta la proroga della validità del permesso già esistente fino al 2° anno di età del nascituro, previa presentazione di dichiarazione sostitutiva di atto notorio della nascita del bambino.

6. Al compimento del secondo anno di età del bambino il "permesso rosa" cesserà naturalmente la propria validità e sarà in carico al/alla richiedente la restituzione all'Ufficio che ne ha curato l'emissione.

Art.4 - Disposizioni attuative del rilascio e dell'estensione di validità del permesso rosa.

1. L'istruttoria relativa al rilascio del *permesso rosa* verrà avviata a seguito di istanza, da presentarsi esclusivamente a cura della donna in stato di gravidanza o, per suo conto, da persona da essa delegata. Ovvero da uno dei due genitori in caso di bambino di età non superiore a due anni.
2. Il Comando di Polizia Locale elabora un modulo di istanza, unico per entrambi i casi, da inserire nel sito web del Comune e nella pagina della Polizia Locale.
3. L'istanza, da presentarsi in carta semplice (tabella art.13 dpr 642/1972) tramite mail o pec, ovvero presso lo sportello dell'ufficio, dovrà contenere:
 - a) copia fronte-retro di valido documento di identità e codice fiscale con attestazione di conformità apposta dal richiedente;
 - b) certificato medico attestante lo stato di gravidanza, con indicazione della data presunta del parto.
4. Anche l'istanza da presentare per l'estensione di validità del *permesso rosa* dovrà contenere quanto previsto nelle lettere a) del precedente comma, oltre al precedente *permesso* scaduto di validità.
5. il modulo prevederà la presenza delle necessarie dichiarazioni inerenti fatti, qualità e stati soggettivi, necessari all'istruttoria del procedimento, da rendere a cura del richiedente ai sensi dell'art.18 della L.241/1990 e degli artt.46 e 47 del dpr 445/2000.

Art.5 - Duplicato del permesso rosa per smarrimento, furto o deterioramento.

1. In caso di smarrimento, furto o deterioramento del *permesso rosa*, l'istanza tesa all'ottenimento di duplicato dovrà contenere quanto già previsto dal comma 3 del precedente articolo, oltre alla denuncia di smarrimento o furto rilasciata da Autorità di Pubblica Sicurezza, ovvero al precedente *permesso* qualora deteriorato.
2. Il nuovo *permesso* avrà nuova numerazione e la medesima scadenza dell'originale.

Art.6 - Disposizioni di utilizzo del permesso.

1. L'utilizzo del permesso rosa è strettamente personale.
2. Può essere utilizzato esclusivamente quando a bordo del veicolo si trova la donna in stato di gravidanza titolare del permesso, o il bambino inferiore ad anni due per il quale il permesso sia stato rilasciato.
3. Il permesso non è vincolato ad uno specifico veicolo, ma a qualunque veicolo sia "al servizio" del titolare ovvero del bambino inferiore ad anni due. In conseguenza, le agevolazioni normative sono legate all'esposizione del medesimo permesso, che dovrà essere posto bene in vista con la dovuta diligenza da parte del titolare, ai fini del controllo sull'osservanza delle norme.
4. Il permesso è dotato di crittogramma
5. L'inosservanza delle disposizioni precedenti esporrà tanto il titolare del permesso, quanto il proprietario del veicolo, alle sanzioni previste per le violazioni alle norme specificate del NCdS.
6. Il permesso consente esclusivamente la sosta negli stalli riservati di cui all'art.2 del presente Regolamento, con riferimento all'art.188-bis del NCdS, su tutto il territorio nazionale. Non consente la sosta negli stalli di sosta riservata a diversamente abili di cui all'art.188 del NCdS, né la sosta gratuita negli stalli di sosta a pagamento, né deroghe alle prescrizioni del NCdS, quali la circolazione nelle corsie riservate a particolari categorie di veicoli o il divieto di sosta. Inoltre non è condizione ostacolante l'applicazione della sanzione amministrativa accessoria della rimozione del veicolo, prevista dagli artt.159 e 215 del NCdS e dagli artt.354 e 397 del Regolamento di esecuzione e attuazione, dpr 495/1992.
7. Entro gg.30 dalla data di scadenza, il permesso dovrà essere restituito a cura del titolare o da persona da questi delegata.

Art.7 - Disposizioni finali.

1. Per quanto non previsto specificatamente dal presente Regolamento, si applicano le norme del NCdS e quelle sul procedimento amministrativo di cui alla Legge n.241 del 7 agosto 1990.
2. Fanno parte integrante del presente Regolamento gli allegati:
A - Contrassegno identificativo del "permesso rosa", realizzato sul fac-simile del contrassegno di parcheggio per disabili, previsto in Fig. V 4 art.381 del Reg.to del NCdS;
B - Modello di istanza per l'ottenimento del "permesso rosa".
3. Il Responsabile del Comando di Polizia Locale potrà, al variare delle disposizioni normative tecniche, variare i contenuti degli allegati A e B, senza ulteriore necessità di variazione regolamentaria.
4. Il presente Regolamento entra in vigore con l'approvazione della delibera da parte del Consiglio Comunale e sua conseguente esecutività.

AII. B
Ill.mo Signor Sindaco
del Comune di
15069 Serravalle Scrivia (AL)

ISTANZA RICHIESTA DI RILASCIO DI "PERMESSO ROSA"

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____) il
_____ residente a _____ (____) in
Via/p.za _____ documento d'identità
numero _____ rilasciato il _____ da _____ numero di
telefono _____ mail/pec _____

Ai sensi degli artt. 46-47 del DPR 445 del 28.12.2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso decreto, cui può andare incontro in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci; consapevole che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive Anche a campione e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi e , nel caso di dichiarazioni false, ad informarne l'Autorità giudiziaria; consapevole che ogni futura variazione della presente dichiarazione deve essere comunicata tempestivamente al Comando di Polizia Municipale di Serravalle Scrivia, ai fini del rilascio del pass per la sosta nei parcheggi rosa

DICHIARA

- Di essere in stato di gravidanza e che la data presunta del parto è il _____ come da certificazione medica specialistica allegata;
- esercente la potestà genitoriale del minore _____ nato/a il _____ a _____.
- Che la propria compagna / coniuge si trova in stato di gravidanza e la data presunta del parto è il _____ come attestato dal certificato medico allegato;
- Di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali ex art. 13 D.lgs. n. 196 del 2003.

ed essendo a conoscenza che l'ufficio procederà a verificare le condizioni di legittimazione per il rilascio del c.d. "permesso rosa"

CHIEDE

Il rilascio del permesso di sosta "PERMESSO ROSA", di cui all'articolo 188-bis, del codice della strada.

Data _____

Firma _____

Allegati:

- Copia fotostatica di un documento di identità e del codice fiscale del richiedente e del titolare del contrassegno;
- Certificato medico in cui è indicata la **data presunta del parto**.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati unicamente a tale scopo. La sottoscrizione del presente modulo vale come consenso al trattamento dei dati, per le finalità indicate.

INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 si informa che il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Serravalle Scrivia che potrete contattare ai seguenti riferimenti: e-mail: comune.serravalle-scrivia@gdpr.nelcomune.it Indirizzo PEC: dpo@pec.gdpr.nelcomune.it

Vi informiamo che i dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali forniti per il servizio in oggetto ha finalità di interesse pubblico rilevante ai sensi dell'articolo 9 lett. g) del GDPR ed è necessario alla corretta esecuzione dei compiti istituzionali nelle singole materie che disciplinano i servizi ed avverrà anche con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

I dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di altri soggetti pubblici che debbano partecipare al procedimento amministrativo.

I dati potranno altresì essere comunicati o portati a conoscenza dei soggetti autorizzati al trattamento impiegati presso i singoli servizi comunali interessati dalla richiesta.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter concludere positivamente il procedimento amministrativo e la loro mancata indicazione comporta, quindi, l'impossibilità di beneficiare del servizio ovvero della prestazione finale.

Il periodo di conservazione dei dati personali è determinato secondo il criterio giuridico collegato alla validità del procedimento amministrativo di cui l'interessato è beneficiario, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.

L'interessato, fatti salvi i dati conferiti obbligatoriamente e detenuti per disposizione di Legge al fine di garantire il pubblico servizio, ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati ove applicabile.

Non è previsto il trasferimento di dati da parte del Comune di Serravalle Scrivia in un paese terzo.

Potrete far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i vostri diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Potrete esercitare i vostri diritti rivolgendovi al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati, reperibili ai contatti sopra indicati.

Avete inoltre diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisiate la necessità.

Il Titolare del trattamento esclude di trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti. In caso si renda necessario un ulteriore trattamento saranno fornite informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente.